

considerate “marginali”, dove collegamenti e servizi sono ridotti rispetto ad altre aree più sviluppate e densamente abitate, oppure dove, in determinati periodi dell’anno, la popolazione aumenta in modo esponenziale;

Considerato che il diritto alla salute e ad un’assistenza sanitaria adeguata è costituzionalmente garantito e quindi deve essere il più omogeneo possibile per la cittadinanza;

Evidenziato che, oramai non passa settimana senza che la stampa locale e regionale non riporti notizie di tagli negli ospedali minori, proteste di cittadini o di personale medico e sanitario, o disservizi di vario genere;

Tutto ciò premesso;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a realizzare un piano di interventi in favore dei presidi ospedalieri considerati “minori”, evitando la riduzione del personale medico e infermieristico, salvaguardando l’efficienza delle strumentazioni mediche e mantenendo standard adeguati alle moderne diagnosi strumentali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

ORDINE DEL GIORNO 27 luglio 2021, n. 148

Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 27 luglio 2021, collegato alla deliberazione 27 luglio 2021, n. 73 (Documento di economia e finanza regionale 2022, Approvazione). In merito ai Progetti educativi zonali (PEZ) in età scolare.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- con deliberazione 25 maggio 2020, n. 660, la Giunta regionale ha approvato le nuove “Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale - anno scolastico 2020-2021”, con le quali si avvia il processo per la predisposizione dei progetti educativi zonali (PEZ) da parte delle conferenze zonali per l’educazione e l’istruzione;

- con la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 la Regione Toscana si era impegnata a garantire la continuità nelle politiche per l’educazione e l’istruzione (deliberazione 22 dicembre 2020, n. 78 - Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo”) e che tale continuità dovrebbe perdurare;

- se la Regione Toscana - con deliberazione - emanata al termine di un “minuzioso lavoro di recupero di risorse tra i capitoli del bilancio regionale”¹ - è riuscita a mettere a disposizione di comuni ed unioni di comuni 1 milione e 304 mila euro per la realizzazione dei PEZ della prima e della seconda infanzia della regione, fondi sufficienti dovrebbero essere stanziati anche per dare continuità ai PEZ in età scolare;

- all’interno del DEFR si tratta di istruzione pre-scolastica come parte dell’istruzione e diritto allo studio. Occorrerebbe garantire i PEZ per l’età scolare, con adeguati riferimenti e fondi;

Tutto questo premesso ed evidenziato;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a garantire il proseguimento e la continuità dei PEZ relativi all’età scolare.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

¹ <https://www.toscana-notizie.it/-/1-3-milioni-ai-Pez-infanzia.-nardini-Di%C3%89-forza-ai-servizi-educativi-zerosei->